

MELCHISEDEC

Re di giustizia

- La figura di Melchisedec (*Malkî-tzèdeq*) appare in un passo di Genesi (14:17-24), riappare, con riferimento ad esso, nel salmo 110 e, per i cristiani, viene diffusamente considerata nella lettera agli Ebrei (capp. 5-7).
 - **Genesi 14:18**
E Melchisedec, re di Salem, fece portar del pane e del vino. Egli era sacerdote dell'Iddio altissimo.
 - **Genesi 14:19**
Ed egli benedisse Abramo, dicendo: 'Benedetto sia Abramo dall'Iddio altissimo, padrone de' cieli e della terra!'
 - **Genesi 14:20**
E benedetto sia l'Iddio altissimo, che t'ha dato in mano i tuoi nemici!' E Abramo gli diede la decima d'ogni cosa.
 - **Salmi 110:4**
L'Eterno l'ha giurato e non si pentirà: Tu sei sacerdote in eterno, secondo l'ordine di Melchisedec.
 - **Ebrei 5-7**

CHI ERA DUNQUE MELCHISEDEC?

- Melchisedec era re di Salem
- Era sacerdote del Dio altissimo
- Viveva nel tempo di Abraamo. Altri dunque conoscevano il vero Dio!
- Andò incontro ad Abraamo, mentre questi ritornava dopo aver sconfitto dei re, e **lo benedisse** (Gen. 14:17)
- Il suo nome significa: **Re di giustizia**. Poi anche re di Salem cioè di pace. Melchisedec era il re di Salem, nome che significa *pace*. Melchisedec significa *il mio re è giusto*. La città di Melchisedec, Salem, significa **pace**. I Gebusiti chiamarono la città Jebus; più tardi, i due nomi, Salem e Jebus furono abbinati per formare il nome Gerusalemme, che significa **abitazione di pace**.
- **Non si sa niente della sua provenienza né della sua sorte**. La storia è silenziosa riguardo la sua nascita e la sua morte. Si tratta di un personaggio misterioso, che appare una sola volta e poi non si sa più niente di lui.
- Abraamo dette a Melchisedec un decimo dei beni che aveva raccolto! Con questo atto, Abraamo indicava che aveva riconosciuto Melchisedec come suo alleato e adoratore del vero Dio, nonché sacerdote di Dio altissimo, spiritualmente più alto dello stesso Abraamo.

RIFLESSIONI

Dopo centinaia di anni, Dio parla di lui a Davide dicendo che il Messia sarà re e sacerdote in eterno secondo l'ordine di Melchisedec (Sl. 110:4). Il sacerdozio del Messia Gesù è superiore a quello di Aaronne (Ebrei 7):

1. (4-10) Melchisedec era superiore ad Abraamo

Abraamo, come capo stipite degli Ebrei, gode la massima stima. L'autore della lettera invita ora gli Ebrei di considerare quanto sia grande costui al quale Abraamo, il patriarca, diede la decima del bottino! Abraamo pagò la decima a qualcuno che non fa parte della sua stirpe, e l'inferiore viene benedetto dal superiore. Melchisedec ricevendo da Abraamo la decima l'ha ricevuta anche da Levi; nello stesso modo come noi, discendenti di Adamo, siamo tutti diventati peccatori in lui. Immaginate lo shock degli Ebrei: Abraamo ha pagato la decima a uno straniero ed è stato benedetto da lui. Gesù è dunque superiore ad Abramo!

- **Giovanni 8:53-58**

“Sei tu forse maggiore del padre nostro Abramo, il quale è morto? Anche i profeti son morti; chi pretendi d'essere? Gesù rispose: S'io glorifico me stesso, la mia gloria è un nulla; chi mi glorifica è il Padre mio, che voi dite esser vostro Dio, e non l'avete conosciuto; ma io lo conosco, e se dicessi di non conoscerlo, sarei un bugiardo come voi; ma io lo conosco e osservo la sua parola.

Abramo, vostro padre, ha giubilato nella speranza di vedere il mio giorno; e l'ha veduto, e se n'è rallegrato. I Giudei gli dissero: Tu non hai ancora cinquant'anni e hai veduto Abramo? Gesù disse loro: In verità, in verità vi dico: Prima che Abramo fosse nato, io sono.”

2. (11-19) il sacerdozio di Melchisedec introduce una speranza migliore.

Il sacerdozio levitico non era in grado di ottenere il perdono dei peccati e non ha portato la perfezione; così vi è stato un cambiamento di sacerdozio e con ciò anche della legge e l'introduzione di una migliore speranza, mediante la quale ci avviciniamo a Dio.. Gesù non apparteneva alla tribù di Levi, ma a quella di Giuda. Così non avrebbe mai potuto diventare un sacerdote secondo la legge di Mosè. Gesù non è diventato sacerdote in conseguenza della sua dinastia ma in virtù della potenza di una vita indistruttibile.

3. (20-22) Il sacerdozio del Messia Gesù è un sacerdozio istituito con giuramento

I sacerdoti levitici sono diventati sacerdoti senza giuramento, mentre Gesù lo è diventato con un giuramento divino. Che cosa ne consegue? Che egli è garante di un patto migliore.

In virtù del patto che ha inaugurato Gesù abbiamo un libero accesso alla presenza di Dio. Il nuovo patto è un patto senza le condizioni che Dio ha fatto con la casa d'Israele, di cui noi godiamo già alcune benedizioni.

4. (23-25) è un sacerdozio che non cambia

I sommi sacerdoti levitici erano tanti, perché morivano; Gesù ha un sacerdozio eterno poiché rimane in eterno, perciò il suo sacerdozio non si trasmette e egli può salvare perfettamente - Chi? - Coloro che per mezzo di lui si avvicinano (19; Gc. 4:8) a Dio.

5. (26-27) Non ha bisogno di offrire altri sacrifici

Mentre i sommi sacerdoti levitici avevano bisogno di offrire prima dei sacrifici per i propri peccati, e poi per quelli del popolo e lo dovevano fare ogni giorno. Gesù era senza peccato, santo, innocente, immacolato, separato dai peccatori e lui ha offerto una volta per sempre un sacrificio per i peccati del popolo quando ha offerto se stesso. Ora è elevato al di sopra dei cieli alla destra del Padre e intercede per noi.

6. (28) un sacerdozio perfetto

Mentre i sommi sacerdoti levitici erano soggetti a debolezza.

7. (Gen. 14.18 e Marco 14:22-25) il pane ed il vino ci ricordano l'ultima cena.

Gesù è il nostro sommo sacerdote. Accostiamoci a Lui con riconoscenza, Egli che al contempo è vittima sacrificale e sacerdote, ed ha portato sulla croce i nostri peccati.